

Dopo il progetto pilota in Puglia Ovociti congelati con il contributo della Regione La legge toscana

FIRENZE Da ottobre in Toscana le donne tra i 25 e i 39 anni potranno chiedere un contributo pubblico per congelare i propri ovociti e conservare così la possibilità di ricorrere in futuro alla procreazione medicalmente assistita. La misura sul *social freezing* — nome con cui è nota la pratica — sarà operativa dopo la discussione in Consiglio regionale, dove la maggioranza di Campo largo è già d'accordo. Il voto finale entro il prossimo mese.

La Toscana sarà così la seconda Regione italiana, dopo la Puglia, a sostenere economicamente la pratica per motivi non legati a patologie, mentre in Emilia-Romagna il primario di Ginecologia del Sant'Orsola, torna a proporre un sostegno pubblico e il Pd in Consiglio Regionale si dice già al lavoro. Alla Toscana andrà

però un primato: sarà la prima Regione a sostenere il *social freezing* con coperture economiche per i prossimi 3 anni a partire da una proposta del Consiglio. Già stanziati infatti 550 mila euro: 50 mila per quel che rimane del 2026 e 250 mila per ciascuno dei due anni successivi. Il contributo potrà arrivare fino a 3 mila euro — costo medio che, con i fondi stanziati, si traduce nella copertura per 50 donne all'anno — e sarà destinato alle residenti in Toscana da almeno un anno che abbiano un Isee inferiore a 30 mila euro. In caso di domande superiori alle risorse disponibili, la priorità andrà ai redditi più bassi.

Il *social freezing* consiste nel prelievo e nella crioconservazione degli ovociti per ragioni legate alla scelta personale di rinviare la maternità. Il congelamento effettuato per motivi medici, invece è già previsto e coperto dal Servizio sanitario nazionale, per esempio

per chi si è sottoposto a trattamenti oncologici potenzialmente dannosi per la fertilità. L'intervento nasce da una proposta del Pd regionale, promossa dal consigliere dem Andrea Vannucci, presidente della commissione Sanità.

Secondo gli ultimi dati dell'Istituto superiore di sanità, nel 2024 sono state circa 1.200 le donne che in Italia hanno scelto il *social freezing*, quasi il doppio rispetto all'anno precedente. A riprova del fatto che questa tecnica sia divenuta una scelta generazionale, come dimostra la decisione resa pubblica dalla deputata democratica di New York Alexandria Ocasio-Cortez. Il segretario regionale del Pd, il deputato toscano Emiliano Fossi, ha depositato una proposta di legge sul «modello Toscana». Ma non è l'unica: nello stesso Pd si registra anche il ddl dei senatori Cecilia D'Elia e Filippo Sensi, mentre per il M5S la proposta è quella

della deputata Carmen Di Lauro. Forme, dettagli e sensibilità diverse e un obiettivo: rendere meno dipendente dal reddito una possibilità oggi soprattutto accessibile a chi può permettersela.

Giorgio Bernardini

Fino a tremila euro

Il voto entro un mese, le adesioni da ottobre. Già stanziati 550 mila euro fino a tutto il 2028



I governatori

I dem Antonio Decaro (Puglia), 56 anni, con Eugenio Giani (Toscana), 67



Peso: 10-7%, 11-16%